

Comune di CANISCHIO

(Provincia di TORINO)

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA SILVIA SIRI

INTRODUZIONE

La sottoscritta SIRI SILVIA, *revisore nominata* con delibera dell'organo consiliare n. 02 del 11/02/2015;

- ♦ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 25 del 24.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) stato patrimoniale; (1)

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 25.07.2016, con delibera n. 16;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 23 del 19.04.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 274 reversali e n. 346 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			148.140,54
Riscossioni	97.781,38	343.501,60	441.282,98
Pagamenti	118.349,33	325.212,51	443.561,84
Fondo di cassa al 31 dicembre			145.861,68
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			145.861,68
di cui per cassa vincolata			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 3.589,38 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
		2015	2016
Accertamenti di competenza	più	383.152,41	369.201,26
Impegni di competenza	meno	458.268,74	476.205,07
Saldo		-75.116,33	-107.003,81
quota di FPV applicata al bilancio	più	79923,96	113387,11
Impegni confluiti nel FPV	meno	113387,11	2793,92
saldo gestione di competenza		-108.579,48	3.589,38

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	343.501,60
Pagamenti	(-)	325.212,51
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	18.289,09
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	113.387,11
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	2.793,92
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	110.593,19
Residui attivi	(+)	25.699,66
Residui passivi	(-)	150.992,56
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-125.292,90
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		3.589,38

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è :

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	4.537,23
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	322.033,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	304.838,06
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.793,92
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	9.304,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		9.633,38
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	9.633,38
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	7400,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	108849,88
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.123,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	120.017,08
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		1.356,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		10.989,38

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		9.633,38
Equilibrio di parte corrente (O)		
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	4.537,23	2.793,92
FPV di parte capitale	108.849,88	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di € 58.519,86 come risulta:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			148.140,54
RISCOSSIONI	97.781,38	343.501,60	441.282,98
PAGAMENTI	118.349,33	325.212,51	443.561,84
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			145.861,68
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			145.861,68
RESIDUI ATTIVI	134.729,91	25.699,66	160.429,57
RESIDUI PASSIVI	93.984,91	150.992,56	244.977,47
<i>Differenza</i>			-84.547,90
<i>meno FPV per spese correnti</i>			2.793,92
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			58.519,86

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE		
	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	54.502,72	58.519,86
di cui:		
a) parte accantonata	1.450,00	8.849,34
b) Parte vincolata		1.839,50
c) Parte destinata a investimenti	20.141,10	12.799,28
e) Parte disponibile (+/-) *	32.911,62	35.031,74

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 9 del 23.03.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

STATO PATRIMONIALE

L'ente NON ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015:
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

L'art.3, comma 12, del Decreto Legislativo 23.06.2011, n.118 infatti prevede che l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento alla contabilità

finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art.4, possa essere rinviata all'anno 2016, mentre l'art.232, comma 2, del decreto legislativo 18.08.2000, n.267, e ss.mm.ii., prevede in favore degli Enti con popolazione inferiore ai 5000 abitanti una deroga più ampia e cioè fino all'esercizio 2017.

L'Ente, ricorrendone i presupposti, si è avvalso del sopra citato rinvio all'adozione della contabilità economica al 2017; pertanto al rendiconto di gestione 2016 non è stato allegato il conto economico e lo stato patrimoniale.

Si è proceduto all'aggiornamento degli inventari di legge al 31.12.2016. L'elenco dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare è parte integrante del rendiconto 2016.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

